

ANTE PRIMA

Tre visioni per ripartire



Ugo Picarelli (primo a sinistra), con Maurizio Di Stefano, Presidente ICOMOS Italia, Dana Firas, Presidente Petra National Trust, e Mounir Bouchenaki Presidente Onorario della Borsa.

La XXIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si svolgerà a Paestum dal 27 al 30 ottobre. In questa intervista il suo Fondatore e Direttore, Ugo Picarelli, ne anticipa i contenuti. Direttore Picarelli, dallo scorso anno la BMTA finalmente ha la sua *location* definitiva...

«Continua la grande sfida messa in campo dalla BMTA a favore del sito UNESCO e della sua destinazione, che il Comune di Capaccio Paestum ha saputo cogliere, riqualificando l'ex Tabacchificio Cafasso, un contenitore di archeologia industriale prestigioso per il suo valore identitario e che il Sindaco Franco Alfieri renderà ancora più accogliente ed efficiente per l'edizione 2022».

Quali sono le novità per addetti ai lavori e visitatori?

«Gli operatori non vedono l'ora di ripartire con la loro offerta turistico-culturale ed enogastronomica, dopo due anni di alti e bassi con importanti decrementi dei flussi turistici. Partendo dal successo conseguito nel 2021, con gli alberghi completamente pieni, a fronte di 7000 visitatori con 550 relatori protagonisti nelle 100 conferenze, sarà proposto al Consorzio Albergatori di Paestum di mettere in campo un pacchetto per intercettare e invogliare la domanda nazionale per la concomitanza favorevole del ponte lungo, che dà l'opportunità di allungare la propria permanenza oltre il fine settimana della BMTA, includendo lunedì 31 ottobre e il festivo martedì 1° novembre. La promozione, rivolta a individuali e gruppi, sarà veicolata

dalle principali riviste di viaggi e turismo e da una ampia campagna di comunicazione *social*, offrendo ingressi gratuiti ai siti culturali, degustazioni, tariffe scontate sui treni dell'alta velocità e regionali».

Quali saranno i *focus* dell'edizione 2022?

«La BMTA, consapevole di essere non solo strumento di relazioni, ma di avere il dovere di presentare buone pratiche che possano essere fattibili a breve-medio termine con una prospettiva di sviluppo locale e occupazione, si appresta a rinnovare questo approccio per un futuro immediato "new normal", con la presentazione di tre proposte (internazionale, nazionale, locale) come già nel 2021. Protagonista del programma sarà sempre il turismo culturale all'insegna dell'esperienza unica e autentica, nonostante l'aspetto esperienziale sia già di per sé alla base dell'offerta e della

sostenibilità che sarà declinato nelle tre visioni che la Borsa si ripropone di presentare annualmente».

Cosa fa la BMTA per incrementare l'*incoming* in Italia?

«La sezione ArcheoIncoming, nata nel 2019 per recuperare la domanda europea e i nostri connazionali, caratterizzerà la Borsa con la presenza dei principali *tour operator* specialisti del **turismo archeologico**, che inseriranno nella loro programmazione viaggi a tema nei giorni dell'evento con

destinazione Paestum e Campania».

Il Parco Archeologico di Paestum e Velia ha da poco il suo neo Direttore, quali le impressioni?

«La professoressa Tiziana D'Angelo, già tra i relatori della Borsa negli anni passati, conosce molto bene l'evento, per cui il suo apporto sarà fondamentale per una ulteriore crescita. Inoltre, grazie alla sua esperienza internazionale potrà rafforzare la nostra intuizione nelle edizioni passate di invitare Istituti e Università del mondo anglosassone a organizzare a Paestum campagne di scavo e *masterclass* per i loro studenti, in quanto questo fenomeno in tante destinazioni determina un notevole apporto di docenti e giovani a fini scientifici e formativi con un interessante indotto economico».

